



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

### **Acta Ecclesiae Mediolanensis**

Acta Synodalia Dioecesana Ecclesiae Mediolanensis, Pars Secunda

**Borromeo, Carlo**

**Brixiae, 1603**

Della rinouatione, & elettione del Priore, & delle Congregationi, & Scuole  
Diocesane. Cap. IIII.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11399**

mo di farlo più volentieri; & insieme gli lasci fare l'officio suo, di visitar la scuola, & dar quei ordini, che haueranno commissigne di dargli, & a lui toccherà di metterli, & farli mettere in esecuzione.

Faccia, che i Chierici di quella terra s'impieghino in questo esercizio, & se hauerà in questo difficoltà, ne dia al Priore Diocesano auiso, che ne auisará il Reuerendissimo Vescouo, a cui starà di castigarli, & prouederli.

S'hauerà nella sua terra due Chiese, in vna faccia la scuola delli huomini, nell'altra delle donne; ma se non hauesse altra che vna Chiesa, procuri che in quella siano molto distinte le donne da gli huomini, hauendo epre l'occhio, che la scuola delle donne sia in loco più remoto, & nel qual possi hauere dagli huomini manco disturbo; & visiti hor l'vna hor l'altra, con spirito & charità aiutando & promouendo all'accrescimento de soggetti, e di virtù Christiana.

Al Cancelliere non occorre dar altro soltuto, ma procurisi, che si elegga persona quanto si può più habile a far questo officio, si che non habbia bisogno di soltuto.

Sia vn solo il visitatore, a cui si dia vn compagno, almeno quando visita le scuole delle donne; le quali mai visiterà senza vna delle più mature & intelligenti di quella scuola che ha da visitare.

Saranno tre ò quattro donne elette dalla congregazione Diocesana a questo officio deputate.

Al visitatore toccherà ordinare, ò ricordare al Priore Diocesano, che si facciano due volte l'anno le dispute generali; vna volta de gli huomini, l'altra delle donne, nel tempo determinato.

Il Visitatore s'accompagni col Visitatore che sarà dalla Città mandato, quando visiterà le scuole, & gli dia informazione delle scuole, de i soggetti, e d'altre cose pertinenti al buon gouerno della compagnia.

Nel resto obserui quello, che de i Visitatori s'è detto nella seconda parte.

Scriva ancora al Priore generale vna

volta il mese le cose alle sue scuole pertinenti, sforzandosi dir ogni cosa con schiettezza, sincerità, & verità.

Della rinouatione, & electione del Priore, & delle Congregationi, & Scuole Diocesane. Cap. IIII.

**I**L Reuerendissimo Vescouo eleggerà, & confermarà il Priore Diocesano, che ordinariamente durerà nell'officio tre anni, & potrà ad arbitrio di sua Signoria Reuerendissima essere confermato, & mutato, anche dentro il triennio, secondo che gli parerà spediante per maggior gloria di Dio, & vtilità della compagnia.

Potrassi nella congregazione Diocesana nominare alcuno nel modo posto nell'electione del Priore generale, a cui starà eleggere vno de quelli, ò no; & la congregazione accetterà, come per maggior bene della compagnia quello, che dal Reuerendissimo Vescouo gli sarà dato: & questo che del Priore s'è detto, s'intenderà ancora della rinouatione ò electione del sotto Priore.

Gli fratelli & ufficiali della congregazione, siano eletti in congregazione a più voci; ma non prima si publicchino, che siano confermati nella congregazione generale; nè hauerà effetto alcuno l'electione di questi, prima che siano dalla congregazione confermati.

Dureranno i fratelli in vita nella congregazione, se altro non paresse al Reuerendissimo Vescouo, mutandone alcuno nelle occorrenze, secondo che vederà spediante per maggior gloria del Signore.

Il Priore di ciascuna Scuola sia ordinariamente il Parochiano, se altro non paresse a Monsignor Reuerendissimo di deputare: il sotto Priore sia Sacerdote, ò secolare, eletto dalla congregazione Diocesana, & conformato almeno dal Visitatore generale della Diocesi: gli altri ufficiali delle scuole particolari siano eletti & confermati dalla congregazione Diocesana, & nomi nati prima nella congregazione particolare della scuola di cui deuono essere ufficiali.

Il Priore Diocesano hauerà la patente dal Reuerendissimo Vescouo, senza la quale non hauerà alcuna auctorità. I fratelli officiali della congregazione Diocesana l'habbiano dal Prior generale.

Prima che si faccia la rinouatione de gli officiali, sia auisato p̄ quindeci giorni auanti il Prior generale, accioche possi, se gli parerà bene, mandar alcuno de visitatori che vi si troui presente: che se vi si trouerà, hauerà il primo luogo in congregazione, se sarà Sacerdote come s'è detto, & a lui si referisca tutto il modo che s'ha da tenere nella rinouatione: nel resto poi come dell'hauer fatto auisare i fratelli & gli altri alquanto auanti, & altre cose che si hanno da seruare nelle electioni & rinouationi de gli officiali, si offeruino le cose dette nella seconda parte di questo libretto.

Il Priore Diocesano, & sostituto, dopò che saranno eletti, vadino a pigliare la beneditione dal Reuerendissimo Vescouo, & insieme si pigli per gli altri officiali di nouo eletti & confermati.

Del Priore, & Congregatione di quelle Scuole, che non ponno erigere Congregatione Diocesana.

Cap. V.

Perche come s'è detto nella seconda parte, sono alcune terre, le quali per essere picciole non ponno hauer più di vnà scuola; & sono lontane tra di loro, si che non potriano senza grandissimo incommodo ogni otto giorni insieme ritrouarsi i fratelli in congregazione; & pur hanno bisogno d'vn capo, che immediate li regga, e di congregarsi qual che volta: però sarà vn Sacerdote, eletto come s'è detto del Priore Diocesano, dal Reuerendissimo Vescouo, da cui hauerà la patente, & prenderà la beneditione: & si sforzi quanto è possibile, di offeruare le regole, che sono di sopra date per lo Priore Diocesano: così nella congregatione che farà ogni mese, procuri quanto potrà s'offerui quanto s'è detto di sopra della congregatione Diocesana. I fratelli che saranno della congregatione, siano eletti & confermati, come

s'è detto di quei della congregatione Diocesana.

Habbiano ancora gli officiali, almeno i principali, come vn sostituto del Priore, i duoi Discreti, il Cancelliere, l'auisatore, & se sarà possibile vn Visitatore; quali saranno date le regole proprie: & benchè non siano obligati congregarsi più d'vna volta il mese, nondimeno sarà bene, quando haueranno comodità, di congregarsi più spesso, & in particolare quando ci fosse qualche bisogno, che richiedesse qualche riparo, o al cun rimedio.

Et ogni volta che si farà congregatione straordinaria, sia auertito il Priore, di fare auisati a tempo i fratelli, acciò possino disporli per venire.

Saria bene, che non potendosi confessare i fratelli della congregatione ogni volta che si congreghino dal Priore della congregatione, almeno all'hor da lui si confessino, quando saranno visitati dall'istesso; & all' hora potriano sodisfare, confessandosi intieramente di tutto il tempo, come dall'ultima confessione che con lui fecero, sin a quell' hora presente.

Nell'istesso tempo che sono visitati dal sodetto Priore, tutti i fratelli nella Messa che la mattina gli dirà, si comunichino; & egli farà loro vn' esortatione, nella quale parte tratterà delle cose pertinenti all'esercitio della Dottrina Christiana che si douerà fare in tutte l'esortationi, parte delle cose pertinenti al Santissimo Sacramento.

Auisi particolari per le Scuole delle donne, dell'obedienza, al gouerno della Congregatione Generale, & altri superiori.

Cap. VI.

Pen cosa ragionevole, che essendo l'huomo (come dice l'Apotolo) capo della donna, le scuole della Dottrina Christiana, nelle quali le donne pianamente si esercitano, siano sottoposte al gouerno de gli huomini: quali con ogni charità, & diligenza, con la douuta modestia accompagnata, le gouernino, & promouano a quel vero fine, che tutte in